

«Space Apps» Nasa a Napoli alla ricerca del futuro

Non poteva esserci guest star migliore dell'astronauta Luca Parmitano per lanciare in orbita l'International Space Apps Challenge di Napoli, che vede atterrare la Nasa a Napoli per la seconda volta. La presentazione dell'evento promosso dall'agenzia spaziale americana, è per giovedì alle 10.30 all'Università Federico II. Nel menù di #SpaceApps 2016, il più grande hackathon a livello mondiale, la partecipazione di informatici, programmatori, scienziati, artisti ma anche comuni cittadini, che il 23 e il 24 aprile lavoreranno a stretto contatto per 48 ore, con l'obiettivo di produrre soluzioni innovative a sfide globali per la vita sulla Terra e nello Spazio, basandosi su un approccio di problem solving collaborativo e open-source. Napoli è per il secondo anno teatro dell'atteso evento co-organizzato dal Consolato Generale USA per il Sud Italia insieme all'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (Irea-Cnr) e il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Napoli Federico II (DII). L'appuntamento è per le 8 di sabato prossimo all'Università degli Studi di Napoli Federico II, Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Via Nuova Agnano, 11. La partecipazione è gratuita. Che vinca il migliore.

francesco lo dico

